

Presidente 2023-2024
Mauro CalcaterraCREIAMO SPERANZA
nel MONDO

Ottobre 2023

Interclub con il Lions Club Osimo

Venerdì 06 ottobre. Riunione interclub con il Lions Club Osimo sul tema: "Osimo romana" - Relatrice la Prof.ssa Simona Antolini, Docente di Storia Romana presso il Dipartimento di Studi Umanistici di Macerata. Nel corso della serata ci siamo riuniti con il Lions Club Osimo per suggerire ancora una volta il nostro rapporto di amicizia nonché di solida collaborazione che da tempo ci unisce. L'incontro si è svolto presso l'agriturismo "Le Bucoliche" di Osimo e, successivamente ai saluti di rito iniziali di **Mauro Calcaterra** e **Dino Donzelli**, rispettivamente Presidenti del Rotary e del Lions osimani nonché del Sindaco di Osimo **Simone Pugnaloni**, socio del nostro club, la serata è poi proseguita all'insegna della convivialità, intervallata dal preziosissimo discorso storico sulla città di Osimo tenuto dalla Relatrice e Prof.ssa **Simona Antolini**, che ci ha svelato alcune curiosità sulla nostra città **Auximum**, stimolando così l'interesse verso il mondo antico. Molteplici sono stati gli aspetti trattati, in prima istanza in merito alla data di fondazione romana che risalirebbe al 157 a.C. secondo la testimonianza di Velleio Patercolo, ufficiale di rango equestre e storico vissuto agli inizi del I sec. d.C. Dal momento che il testo di Velleio è notoriamente problematico (il manoscritto è andato perduto agli inizi del XVII sec. ed è stato trasmesso con passaggi confusi ed equivoci), ci sono buone ragioni per mettere in dubbio questa notizia e anticipare la fondazione di Auximum agli inizi del II sec. a.C., riferendo alla nuova realtà le opere pubbliche realizzate secondo Livio nel 174. Consequenzialmente si è parlato dell'importanza delle colonie romane, tra cui appunto Osimo, e dei rapporti di integrazione che si rafforzavano gradualmente tra i Romani e i nuovi popoli sottomessi. Persino Cesare individuò la rilevanza strategica del nostro oppidum, roccaforte delle clientele pompeiane, e mirò a portarle dalla sua parte nel 49 a.C., dopo aver passato il fiume Rubicone. L'intervento si è concluso affrontando il concetto considerevole dell'evergetismo, dal greco *εὐεργέτεω*, "io compio buone azioni", una pratica diffusa nel mondo classico tra le persone benestanti e tra gli imperatori, che consisteva nell'elargire benevolmente dei doni alla propria città e al proprio popolo utilizzando le risorse personali. Questa modalità di certo è condivisa tutt'oggi dalla nostra associazione, sempre altamente impegnata a servire il prossimo a beneficio dell'intera collettività, per migliorare il mondo in cui viviamo attraverso la realizzazione di progetti sostenibili. La serata si è conclusa poi con i saluti di rito finali e un caloroso ringraziamento alla Relatrice e Professoressa Simona Antolini per aver diffuso un po' di cultura romana e osimana in mezzo a noi.



IN QUESTO NUMERO

- Interclub con il Lions Club Osimo
- Gita di club a San Vittore
- Serata con il prof. Nicola Campagnoli
- "Battiti di Musica" al teatro
- Progetto "Caffè sospeso"
- Seminario Effettivo e Istruzione Nuovi Soci

Gita di club a San Vittore

Esplorando Meraviglie Nascoste: Una domenica alla scoperta della Storia e della Natura.



Domenica 8 ottobre, il Rotary Club Osimo ha intrapreso un viaggio attraverso tempo e natura nella pittoresca frazione di **San Vittore di Cingoli**.



Accolti da **Ettore Compagnucci**, Presidente dell'**Associazione "Il fiume incantato di San Vittore"**, e da **Stefano Filonzi**, Vicepresidente e membro dell'Amministrazione Comunale di Cingoli, abbiamo all'inizio visitato la **Badia di San Vittore (Villa della Rovere)**. Qui abbiamo potuto ammirare, oltre al bellissimo parco, i locali un tempo utilizzati come granai, nonché reperti dell'epoca romana, disposti in mostra in una delle sale della villa. A farci da guida il proprietario, che ci ha illustrato la storia della villa e alcune leggende che la circondano.

La gita è proseguita con una gradevole passeggiata attraverso un bambu-

seto, fino ad arrivare alla sponda del **fiume Musone**.

Dopo aver pranzato in una struttura lungo il fiume, abbiamo ripreso il nostro itinerario, costeggiando il fiume, attraverso un percorso quasi fiabesco, con gnomi e casette. Rinato grazie all'opera volontaria dei cittadini di San Vittore che hanno ripulito e abbellito le sponde del Musone, oggi è popolato da gnomi, fate e animaletti.

Il progetto "**fiume incantato**" mira a conferire dignità a quel tratto di fiume che attraversa la frazione di San Vittore, valorizzando l'aspetto ambientale e naturalistico.



Al termine della gita, foto di gruppo in uno dei punti dove è possibile, attraverso un QR code, afferire al progetto del nostro club "Scopri il Musone".

Serata con Nicola Campagnoli

Venerdì 20 ottobre, presso l'Agriturismo "Le Bucoliche", il Rotary Club Osiomma ha avuto come ospite il Prof. Nicola Campagnoli, insegnante di lettere presso il Liceo Rinaldini di Ancona. Il relatore ha presentato il suo libro "**Tre mesi di vacanza (e il posto fisso) – Vi racconto la mia vita da Prof**".

Nicola Campagnoli insegna materie letterarie nel Liceo "Carlo Rinaldini" di Ancona. Per quattro anni (dal 2003 al 2007) ha svolto a Roma, con il ministro Fioroni, un ruolo di collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione presso il dipartimento per l'Istruzione –



Direzione Generale per lo Studente, per l'individuazione e la progettazione di interventi innovativi nell'ambito delle politiche giovanili. Ha pubblicato diversi saggi di critica letteraria, su Montale, Pirandello, Leopardi, Rebora, Claudel, nei volumi "Per Corso", 1998; su Gatti e Silone ne "Il romanzo italiano nel Novecento", Rimini 2012; diversi romanzi ("Isola Fovea", Ravenna 2002; "Viene settembre", Macerata 2003; "Prof", Ancona 2005), una raccolta di racconti ("L'isola cava", Ancona 2009 e 2010), tre raccolte di poesie ("L'amore ingiusto", Castel Bolognese 2015; "Il cambiamento epocale", Castel Bolognese 2017; "La conquista dell'infanzia", Castel Bolognese 2019) e un eBook sul tema del Covid durante il primo lockdown ("Le sere del Covid torno bambino", Castel Bolognese, 2020). Nel maggio del 2018 ha ricevuto pubblicamente dal Comune di Ancona la civica benemerita per la sua attività di insegnante e protagonista del volontariato anconetano nel campo dell'educazione.

Edito da Affinità Elettive, il libro è impreziosito dalla prefazione di Andrea Mencarelli che tra l'altro ha evidenziato: "Il libro assomiglia molto a un diario di bordo, testimonianza viva di un'esperienza in atto".

Campagnoli ha precisato: "Il titolo del libro sintetizza la critica che un po' tutti muovono alla nostra categoria: 'ma cosa vi lamentate dello stipendio voi insegnanti, con quello che fate: avete il posto fisso e godete anche di tre mesi di vacanza'. Invece nel libro, che in vari capitoli propone le mie esperienze nel mondo scolastico, dimostro quant'è difficile svolgere questo mestiere".

Qui un estratto della **prefazione di Andrea Mencarelli** al volume di Nicola Campagnoli Tre mesi di vacanza (e il posto fisso), Affinità elettive 2023. Mi ha molto colpito un episodio accaduto nella scuola dove inseguo, nella quale un folto gruppo di studenti e insegnanti si è ritrovato per un'assemblea che ha messo a tema il malessere e soprattutto il desiderio di "stare bene a scuola". Una ragazza di quarta liceo, intelligente, dalla buona media e pubblicamente implicata nel mondo studentesco, è intervenuta davanti a un centinaio di persone raccontando la propria esperienza: "Io non so più perché vengo a scuola. Quest'anno mi è esplosa questa domanda. Io credo che in realtà ci fosse anche prima, ma tutto era più automatico. Il Covid non ha creato questo problema, ma mi ha fatto accorgere che c'era. Perché vengo a scuola? Ho provato a darmi delle risposte: devo andare a scuola per costruire le basi per il mio futuro e prepararmi al mondo. Ma mi sono accorta che questa risposta non è sufficiente per vivere ora. Allora mi sono detta: vado a scuola perché ci sono i miei amici, finalmente in presenza dopo i sacrifici del lockdown. Ma, dopo una settimana, anche i miei amici erano una ragione insufficiente. La domanda rimane aperta e ve la condivido: io perché vengo a scuola? E voi, ragazzi e prof, perché venite a scuola?".

Alla relazione è seguita, fra il relatore e i presenti, una franca, sincera e animata discussione.

Battiti di musica

TEATRO DELLE MUSE
ANCONA
22
OTTUBRE
2023
ORE 17.30

BATTITI
di
musica

In platea un sensore misurerà la più grande emozione

EVENTO A CARATTERE SCIENTIFICO CON SPETTACOLO A FINE DI BENEFICIENZA

PRESENTA
ATTILIO ROMITA
Volto storico del Tg1

ORCHESTRA DELL'ISTITUZIONE SINFONICA ABRUZZESE
(omaggio a Michael Jackson e ai Queen)
Direttore **M° ROBERTO MOLINELLI**
voci **Clarissa Vichi e Mattia Sciascia**

MAURIZIO VANDELLI
OPERAPOP
Ingresso € 25,00

Prevendita Biglietteria Teatro delle Muse - Tel. 071.522525 - biglietteria@teatrodellemuse.org
L'incasso sarà devoluto al "Progetto Una Vela" per tutti dell'Ancona Yacht Club

FMG azimut simor FIDUCIARIA MARCHE CO-PE-MO Diagnistica Marche LUCESOL & MAZZIERI Vittoria Associazione ZETABI

Evento del **22 ottobre** finalizzato ad un service a favore dei **giovani con disabilità psichiatriche**. Prioritizzare la salute mentale è la prima tra le iniziative presidenziali del Presidente Internazionale Gordon McInally.

Quanto batte il cuore per la musica e quanto forte per una canzone in particolare? Il **22 ottobre al Teatro delle Muse** è andato in scena un esperimento scientifico e insieme uno spettacolo musicale a scopo benefico: uno strumento ha registrato in platea i battiti del cuore del pubblico di fronte alle performance dei big della musica e dell' Orchestra dell'Istituzione abruzzese diretta dal maestro Roberto Molinelli. Ospiti d'eccezione Maurizio Vandelli e OperaPop.

Sono stati forniti a 100 spettatori presenti in teatro dei dispositivi indossa-

bili che per registrare parametri dell'attività cardiaca; questi parametri sono stati inviati ad un server dotato di un software di intelligenza artificiale per sintetizzare i dati e produrre un indice dinamico proiettato in tempo reale sul palco e mostrato a tutti gli spettatori. In questo modo gli occhi di tutti potranno visualizzare in diretta come rappresentazione grafica le emozioni evocate momento per momento dalle esibizioni musicali.

Caffè sospeso

bin, al quale dobbiamo la scoperta del vaccino orale antiPolio. La lotta contro la polio è guidata dalla **Global Polio Eradication Initiative (GPEI)**, che comprende il **Rotary International**, l'**UNICEF**, i Centri statunitensi per il **Controllo e la Prevenzione delle Malattie (CDC)**, l'**Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)**, la Fondazione Bill & Melinda Gates e governi di tutto il mondo, con il supporto di tante altre persone. A ormai 35 anni dal suo avvio, il progetto ha portato a ridurre i casi di poliomielite a circa il 99% in tutto il mondo ed è stata ridotta la circolazione del poliovirus selvaggio in Pakistan ed Afghanistan.

Oggi occorre mantenere l'attenzione alta e vigile perché abbassare il livello di guardia proprio quando il traguardo non è lontano, significherebbe non compromettere, ma addirittura vanificare tutto quanto ad oggi fatto, in quanto il virus, in sede di recidiva, si manifesta con forme ancor più aggressive e invasive. Nessun bambino dovrà più soffrire per questa malattia; bastano solo 60 centesimi di USD per proteggere un bambino a vita.

Per questo, il Rotary Club Osimo si è da sempre schierato a sostegno di questa grande campagna immunitaria e propone dal 24 al 30 ottobre l'iniziativa "Caffè Sospeso - Prendi un Caffè e Dona un Vaccino" presso tutti i bar che espongono la locandina.



Il 24 Ottobre per il mondo rotariano si identifica da sempre nel **"World Polio Day"**, la giornata mondiale della Polio, per conservare la memoria e migliorare la consapevolezza nelle rispettive comunità sulla campagna di eradicazione della poliomielite e sulla lotta contro il flagello che questa rappresenta. Un'operazione straordinaria dovuta alla felice intuizione di un rotariano italiano **Sergio Mulitsch di Palmenberg**, che iniziò il progetto grazie all'incontro con **Albert Sa-**



Seminario Distrettuale

Si sono svolti domenica 29 ottobre, a Città Sant'Angelo (PE) il **"Seminario Effettivo"** e il **"Seminario Istruzione Nuovi Soci"**, promossi dal Governatore Gesualdo Angelico e che hanno avuto come relatori il PDG Francesco Arezzo, Tommaso Fattinotte, la PDG Rossella Piccirilli ed il Direttore esecutivo Commissione Alumni, Stefano Pala. Arezzo, parlando del concetto di leader, non utilizza parole come "dovere", ma "essere uniti" e per meglio far comprendere questo concetto, si ispira al film western "I magnifici sette" dove il protagonista, Chris, viene portato come modello di leader, che ha saputo creare un gruppo strettamente unito di uomini per difendere un villaggio messicano da una banda di fuorilegge.

A fare un'analisi generale sullo stato di salute dei Club del Distretto 2090, è stato Tommaso Fattinotte. Nuove adesioni e uscite fanno sì che il numero dei rotariani sia in flessione. Ecco allora l'invito ad investire in una maggior presenza femminile, guardando anche ai giovani, anche attraverso correzioni da mettere in atto per crescere, per inseguire, o meglio, anticipare i tempi che cambiano. Come ha sottolineato Francesco Arezzo, allo inizio del suo intervento, non servono nuovi Club, ma Club nuovi.

Rossella Piccirilli, Istruttrice distrettuale, utilizzando invece uno sketch tratto dal film "Sister Act", con Woopi Goldberg, si è soffermata sulle strategie e gli strumenti a disposizione dei Club per mantenere e formare i nuovi soci.

Stefano Pala, Direttore della Commissione Alumni, si è soffermato sulla necessità di tenere vivo il rapporto con i giovani che partecipano ai programmi per le Nuove generazioni.

Interessante, infine, la tavola rotonda tra soci più e meno giovani in termini di appartenenza rotariana, dove hanno espresso la propria visione del Rotary, su com'è e su come lo vorrebbero.

Del nostro Club hanno partecipato **Mauro Calcaterra, Francesco Flamini, Pasquale Romagnoli, Andrea Tittarelli**.

